



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"PIETRO SETTE"

SCUOLA POLO
REGIONALE DEBATE

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Istituto Professionale

Istituto Tecnico Economico

Liceo Scientifico

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER COMPETENZE A.S 2024/25
GEOSTORIA 2^C LICEO SCIENTIFICO

Prof.ssa Ricciardi Nunzia
(3 ore settimanali nella classe)

FINALITÀ DELL'INDIRIZZO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale."

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 24 allievi, corretti sia con la scrivente che nei rapporti interpersonali. I discenti appaiono generalmente motivati e interessati alla disciplina ma pochi interloquiscono di propria iniziativa durante l'attività didattica. Per quanto concerne gli apprendimenti, il livello finora appare prevalentemente intermedio: alcuni, discontinui nell'impegno, raggiungono una sufficienza risicata; un esiguo gruppo spicca per attitudini e metodo di lavoro.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

verifiche orali e scritte

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
GEOSTORIA	N. Alunni: 0	N. Alunni: 18	N. Alunni: 6

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA - PRIMO BIENNIO

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo. (D.M. 22/08/07)

<u>COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE – Asse dei linguaggi (DM n. 139 del 22/08/07)</u>	<u>RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI</u>
1 Padronanza della lingua italiana: - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 2 Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi 3 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE dei licei (<u>Allegato A del DPR n. 89 del 15 marzo 2010</u>) 1. Area metodologica Acquisire progressivamente un metodo di studio via via più autonomo e flessibile. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari. Saper compiere, sotto la guida del docente, alcune interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline. 2. Area logico-argomentativa Imparare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui. Acquisire gradualmente l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle

4 Utilizzare e produrre testi multimediali	diverse forme di comunicazione. 3. Area linguistica e comunicativa   Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - o saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con le diverse tipologie; - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.  Saper riconoscere, sotto la guida dell'insegnante, i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.  Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e comunicare. 4. Area storico umanistica  Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.  Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
--	---

ASSE CULTURALE: L'Asse storico-sociale

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo.

Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile – come persona e cittadino – alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La raccomandazione del parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità. (D.M. 22/08/07)

Competenze disciplinari del Biennio <i>(Assi culturali)</i> DM 22/08/07	1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
---	---

Competenze trasversali di cittadinanza (DM n. 139 del 22/08/07 Allegato 2) e contributi delle singole discipline

COMPETENZA	POSSIBILI CONTRIBUTI DELLA GEOSTORIA IN TERMINI DI ABILITÀ
IMPARARE AD IMPARARE	Usare in modo consapevole ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana per acquisire il lessico specifico Utilizzare strumenti della geografia per imparare a comprendere i processi storici. Utilizzare la cronologia e le informazioni acquisite per la corretta periodizzazione; Usare regolarmente la lettura selettiva per consultare indici, tabelle, glossari, ecc.
PROGETTARE	Progettare e produrre percorsi disciplinari e interdisciplinari. Progettare attività di ricerca storica locale
COMUNICARE	Usare in modo consapevole il lessico specifico Orientarsi e comunicare in un mondo globalizzato
COLLABORARE E PARTECIPARE	Utilizzare la lingua nella situazione Capire e rispettare le diversità culturali nel contesto sia nazionale che globale.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Essere in grado di capire le trasformazioni avvenute in campo storico e geografico per comprendere il presente e saper sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario.
RISOLVERE PROBLEMI	Sapersi orientare autonomamente nella propria realtà locale a livello spaziale e nelle istituzioni amministrative locali
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Operare confronti a livello diacronico e sincronico fra civiltà diverse in relazioni ad aspetti maggiormente significativi Istituire un primo confronto tra le istituzioni politiche della civiltà classica e quelle attuali Cogliere le relazioni tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socio-economiche e culturali, gli assetti demografici del territorio. Individuare somiglianze o differenze tra fatti, fenomeni, situazioni, società, idee e rappresentarle in Tabelle
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire il senso del tempo e dello spazio per interpretare le relazioni che intercorrono tra fenomeni storici, i tempi e gli spazi. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato Usare regolarmente la lettura selettiva per consultare indici, tabelle, glossari, ecc. Conoscere e effettuare primi tentativi di interpretazione della realtà attuale attraverso la lettura del giornale

QUADRO SINTETICO GEOSTORIA-EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CLASSI SECONDE

N.	Nuclei tematici	STORIA	GEOGRAFIA	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
1	Localismo e cosmopolitismo	-Aree e direttrici di scambio tra Eurasia e Mediterraneo - L'unificazione dell'Occidente	-I Romani e il territorio	-Schiavitù di ieri e di oggi -Il gender gap
2	Verso un mondo globalizzato	- Roma e la fondazione dell'Impero	-Il Mediterraneo romano: un'area storica di scambi integrati -La globalizzazione	-L'Onu e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
3	Identità e differenza. La convivenza tra diversi	- Il periodo tardo antico: identità, convivenza. -Nuovi protagonisti: gli stati romano-barbarici, l'impero bizantino. - Dalla villa rustica al monastero: la diffusione del Cristianesimo dal Vicino Oriente all'Europa	-Il continente africano -Le migrazioni -L'identità linguistica	-La cittadinanza digitale
4	La guerra	- Alto medioevo: il Jihad, la Guerra Santa. -L'impero bizantino	-L'Asia -Paesi in guerra: le cause dei conflitti oggi.	-Pluralismo religioso e convivenza
5	La società feudale	-L'Impero carolingio -Carlo Magno "re e padre dell'Europa" -Il Feudalesimo	-L'Europa	-L'Unione europea -La fame e la sicurezza alimentare
6	Lessico disciplinare	- colonia - bene di lusso - moneta - rete di scambio - tardo-antico - crisi -cesaropapismo -vassallaggio -feudo	- indice (economico, di sviluppo) - bisogno - sistema fiscale - sviluppo sostenibile	- organizzazioni sovranazionali, governative, non governative

MODULI DISCIPLINARI

MODULO N. 0	Discipline	Classe
	Storia / Ed. civica	II C

TITOLO: Consolidamento metodologico. Imparare ad imparare la storia			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
SETTEMBRE-MAGGIO	Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate	Libro di testo, atlante geostorico, Materiale digitale, materiale fornito dall'insegnante Uso strumenti informatici	Orali esposizione orale con eventuali supporti multimediali Scritte (valide per l'orale) test strutturati e semistrutturati;
Competenze		Abilità	Conoscenze
Orientarsi nello spazio e nel tempo Competenze di comunicazione Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali) Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche Integrare fonti storiche e brevi testi di storiografia operando confronti e stabilendo inferenze Comprendere le diverse relazioni tra i soggetti dei processi storici Orientarsi nei testi legislativi		Delimitare il campo d'indagine sulla base di criteri di selezione; scegliere dati e informazioni pertinenti al criterio scelto; Utilizzare la cronologia e le informazioni acquisite per la corretta periodizzazione; Usare regolarmente la lettura selettiva per consultare indici, tabelle, glossari, ecc. Leggere e interpretare grafici utilizzando titoli, legende, didascalie; Individuare somiglianze o differenze tra fatti, fenomeni, situazioni, società, idee e rappresentarle in tabelle Localizzare su carte storiche e tematiche fatti e fenomeni studiati Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato	Le diverse tipologie di fonti Le rappresentazioni cartografiche nei loro aspetti geofisici e geopolitici Gli strumenti statistico-quantitativi Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia sociale

MODULO N. 1	Disciplina/e	Classe
	Storia/Geografia/Ed. Civica	II C

TITOLO: ORIENTE E OCCIDENTE. L'UNIFICAZIONE POLITICA DEL MEDITERRANEO DAL IV SEC. A. C. AL I SEC. A. C.			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
OTTOBRE-NOVEMBRE	Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate	Libro di testo, atlante geostorico, Materiale digitale, materiale fornito dall'insegnante Uso strumenti informatici	Orali esposizione orale con eventuali supporti multimediali Scritte (valide per l'orale) test strutturati e semistrutturati;
Competenze		Abilità	Conoscenze
Orientarsi nello spazio e nel tempo Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e processi Riconoscere la contemporaneità fra eventi e processi accaduti in regioni diverse Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni Competenze di comunicazione Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali) Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all' interno del mandato di lavoro ricevuto Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti Operare confronti fra società diverse Competenze su aspetti della ricerca storica Saper fruire di biblioteche, emeroteche, pinacoteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio		Abilità specifiche del modulo Ricostruire il quadro geopolitico del Mediterraneo nel IV sec. a.C. Cogliere, nelle varie fasi, il processo dell'unificazione politica del mare nel tentativo attuato da Alessandro Magno e nei risultati raggiunti dalla nascente potenza di Roma	Riepilogo/recupero di argomenti salienti del programma dell'anno precedente: -le guerre nel Mediterraneo (Storia) -l'Italia: territorio, società, economia (Geografia).

MODULO N. 2	Disciplina/e	Classe
	Storia/Ed. Civica	II C

TITOLO: * ROMA: L' UNIFICAZIONE DEL MEDITERRANEO E L' IMPERO DAL I SEC. A. C. AL II SEC. D. C.			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
DICEMBRE-GENNAIO	Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate	Libro di testo, atlante geostorico, Materiale digitale, materiale fornito dall'insegnante Glossario di ed. civica Uso strumenti informatici	Orali esposizione orale con eventuali supporti multimediali Scritte (valide per l'orale) test strutturati e semistrutturati;
Competenze	Abilità	Conoscenze	
Orientarsi nello spazio e nel tempo Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e processi Riconoscere la contemporaneità fra eventi e processi accaduti in regioni diverse Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni Competenze di comunicazione Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali) Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all' interno del mandato di lavoro ricevuto Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti Operare confronti fra società diverse Competenze su aspetti della ricerca storica Saper fruire di biblioteche, emeroteche, pinacoteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio	Abilità specifiche del modulo Ricostruire le varie fasi del processo di unificazione del Mediterraneo occidentale e orientale attuato da Roma Riflettere sul concetto di "stasis" applicato alla respublica di Roma e riconoscerne i segnali nel concreto divenire storico (eventi, personaggi, processi) Comprendere e distinguere le forme dell'organizzazione del potere: repubblica, principato e impero	I La "stasis" della Repubblica e i signori della guerra L' impero: fondazione, principato nobiliare, apogeo dell'impero GEOGRAFIA -Il Mediterraneo, non solo regione fisica -La globalizzazione - I confini CITTADINANZA -Schiavitù nel passato e nel presente -Il gender gap	

MODULO N. 3	Disciplina/e	Classe
	Storia/Ed. Civica	II C

TITOLO: LE TRASFORMAZIONI DEL TARDO ANTICO. NOMADI E SEDENTARI FRA ORIENTE E OCCIDENTE DAL III ALL' VIII SEC. D. C.			
PERIODO/DURATA FEBBRAIO-MARZO	METODOLOGIA Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate	STRUMENTI Libro di testo, atlante geostorico, Materiale digitale, materiale fornito dall'insegnante Glossario di ed. civica Uso strumenti informatici Visione di film storici e documentari	VERIFICHE Orali esposizione orale con eventuali supporti multimediali Scritte (valide per l'orale) test strutturati e semistrutturati;
Competenze	Abilità	Conoscenze	
Orientarsi nello spazio e nel tempo Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e processi Riconoscere la contemporaneità fra eventi e processi accaduti in regioni diverse Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni Competenze di comunicazione Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali) Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all' interno del mandato di lavoro ricevuto Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti Operare confronti fra società diverse Competenze su aspetti della	Abilità specifiche del modulo Cogliere le varie implicazioni geopolitiche e culturali insite nel concetto di Tardo Antico e di "Barbaricum" Comprendere il concetto di crisi economico-politica e coglierne i segnali nel concreto divenire storico del periodo considerato Cogliere il ruolo svolto dalla religione nell' impero di età tardo-antica confrontare la civiltà romana (sistema politico-amministrativo, sistema dei valori, cultura, sistema economico) con l'organizzazione socio-politica e con la cultura delle popolazioni barbare Riflettere sull'incontro-scontro fra culture e la nascita di civiltà	Concetto di Tardo Antico Quadro geopolitico del Mediterraneo nel III-IV sec. d. C. Concetto di "Barbaricum" Selezione ragionata di informazioni su eventi e processi storici rilevanti: Crisi politica ed economica dell'impero romano nei secc. III-V d. C. Nascita e diffusione del Cristianesimo Fine dell'impero romano d'occidente I regni romano-germanici Regionalizzazione dell'Occidente antico nei secc. V-VII d. C.: Arabi, Avari, Bizantini e Slavi GEOGRAFIA: -L'Africa -Le migrazioni -Lingue e culture CITTADINANZA La rivoluzione informatica, il cittadino digitale	

ricerca storica		
Saper fruire di biblioteche, emeroteche, pinacoteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio		

MODULO N. 4	Disciplina/e	Classe
	Storia/Ed. Civica	II C

TITOLO: ARABI, BIZANTINI E NUOVO IMPERO ROMANO NEI SECC. VII-XI D. C.			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
APRILE-MAGGIO	Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate,	Libro di testo, atlante geostorico, Materiale digitale, materiale fornito dall'insegnante Uso strumenti informatici Visione di film storici e documentari	Orali esposizione orale con eventuali supporti multimediali Scritte (valide per l'orale) test strutturati e semistrutturati;
Competenze		Abilità	Conoscenze
Orientarsi nello spazio e nel tempo Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e processi Riconoscere la contemporaneità fra eventi e processi accaduti in regioni diverse Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni Competenze di comunicazione Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali) Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all' interno del mandato di lavoro ricevuto Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti		Abilità specifiche del modulo Ricostruire il profilo geopolitico della regione mediterranea nel sec. VIII d. C. Riconoscere i principali mutamenti del paesaggio europeo nell'Alto Medioevo Ricostruire il ruolo del feudalesimo nell'Europa altomedievale Confrontare i tre imperi franco, bizantino e germanico sotto il profilo del sistema politico-amministrativo, del sistema dei valori, della cultura, del sistema economico	Il quadro ecologico altomedievale Il fenomeno del Feudalesimo L'impero bizantino L'impero franco L'impero germanico La regola benedettina Il Corano GEOGRAFIA: -L' Asia -Le Religioni -L'Europa -L' America CITTADINANZA: - La nascita dell'Ue, la Carta dei diritti fondamentali -Le crisi alimentari -Lettura e commento di alcuni articoli della Costituzione italiana

storici Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti Operare confronti fra società diverse Competenze su aspetti della ricerca storica Saper fruire di biblioteche, emeroteche, pinacoteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio		
--	--	--

Per gli OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI di GEOSTORIA del II anno e per la GRIGLIA DI VALUTAZIONE si rinvia alla Programmazione del Dipartimento di Lettere.

METODOLOGIE:

lezione dialogata
lettura e analisi diretta delle fonti
dibattito
ricerca
peer tutoring
problem solving
cooperative learning
flipped classroom
lezione multimediale (uso di lim, di supporti audiovisivi)
incontri culturali e visite guidate

MEZZI E STRUMENTI:

libri di testo
xerocopie
schemi
Internet
Classroom
carte geostoriche
videoproiettore/LIM

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche orali
Verifiche semistrutturate scritte (valide per l'orale)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si conformerà agli indicatori delle griglie elaborate dal dipartimento di Lettere e ai criteri stabiliti dal Ptof d'istituto, considerando anche l'impegno e la partecipazione alle attività proposte.

